

'Il futuro? È nella flessibilità'

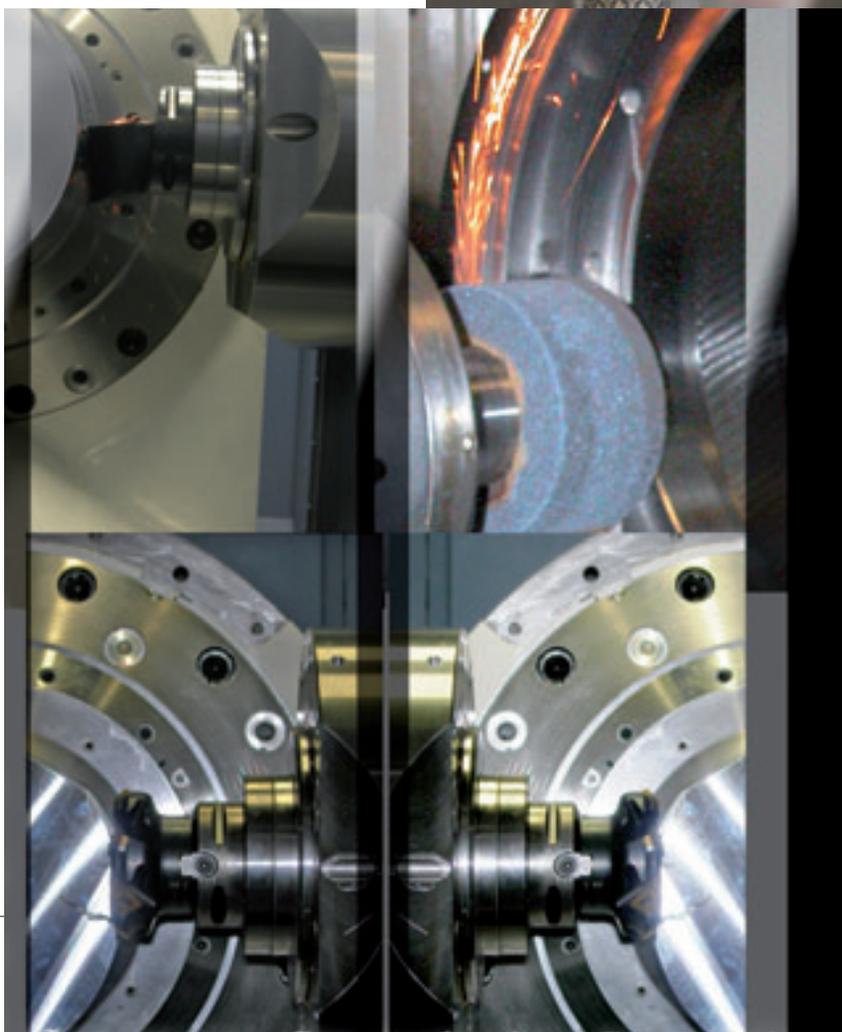
'Flex process, Flex solution, Flex production' è lo slogan che si è dato MCM. Per l'azienda piacentina la risposta a un mercato in continua evoluzione è quella della flessibilità, nell'organizzazione della produzione e nei prodotti. E i centri di lavoro divengono delle macchine multifunzione. A RMO ne parla Gabriele Gasparini, presidente di MCM



Il futuro dei centri di lavoro è nella multifunzionalità. Non ha dubbi Gabriele Gasparini. Per il presidente di MCM "la sopravvivenza di un sistema produttivo oggi si basa sulla capacità di interpretare e rispondere in tempo reale alla richiesta del mercato. E questo è quello che MCM sa fare molto bene: affiancare il cliente e confezionare una proposta flessibile con i nostri moduli standard e multitasking".

La mission che MCM si è data è dunque quella di affiancare il cliente nella scelta della soluzione e sviluppare un sistema di produzione composto dai propri moduli standard e multitasking.

Una filosofia ormai necessaria, in un mercato percorso da continue turbolenze, caratterizzato da repentini cambi di produzione, dove i tempi si assottigliano sempre di più, e dove è richiesta una sempre maggiore capacità di aggredire il pezzo con diversi processi. 'Flex process, Flex solution, Flex production': sono le linee guida del-



Trent'anni di centri di lavoro

Taglia proprio quest'anno il traguardo del trentennale di attività. MCM Machining Centers Manufacturing, con sede a Vigolzone (Piacenza), è stata fondata infatti nel 1978. Specializzata nella progettazione, costruzione e installazione di centri di lavoro e sistemi flessibili di produzione ad alta velocità, l'azienda piacentina ha avuto una crescita costante mantenendo intatto lo slancio verso l'innovazione. Il suo obiettivo è quello di affiancare il cliente con una proposta di soluzione 'globale' caratterizzata da elevata personalizzazione del prodotto e grande flessibilità



l'azienda piacentina. E la flessibilità diventa la parola d'ordine: nell'organizzazione della produzione come nel prodotto stesso.

Presidente, partiamo da una piccola annotazione di amarcord. Quest'anno coincide col trentennale di MCM, un lasso di tempo nel quale avete costruito un'immagine vincente...

"Nell'arco di questi tre decenni, MCM si è affermata per la sua capacità di fare innovazione. E questo assume un valore ancora maggiore se considerato che avviene in un settore, come lo è quello della macchina utensile, che si connota per la sua dinamicità e la sua continua evoluzione.

A conferma di questa vocazione aziendale votata all'innovazione, che non è solo di prodotto ma anche di processo, e con un'organizzazione flessibile studiata per affiancare e far crescere il cliente, per noi di MCM questa ricorrenza non è tanto un punto di arrivo. È un punto di ripar-

tenza verso nuovi e ancora più ambiziosi obiettivi".

Per un'azienda come MCM che fa dell'innovazione il suo core, quali sono dunque le linee guida dal punto di vista tecnologico che caratterizzeranno la vostra evoluzione nel prossimo futuro?

"Innanzitutto occorre riflettere sul fatto che oggi il mercato chiede molto più di un semplice centro di lavoro.

E questo non può non essere il nostro punto di partenza. Il cliente chiede un sistema produttivo in grado di rispondere alle esigenze di flessibilità imposte dal mercato di domani, che sarà certamente più incerto e variabile di quello di oggi. In questo contesto e su queste basi nasce lo slogan di MCM tutto improntato al concetto di flessibilità: 'Flex process, Flex solution, Flex production'.

Sono delle linee guida ben chiare e definite, che costituiscono una pro-

posta articolata e personalizzata capace di rispondere alle necessità e alle aspettative del cliente, rendendolo immune dalle incertezze del mercato. Perché è questo il vero problema".

Un concetto che si traduce nei vostri prodotti?

"Certamente. La nostra gamma oggi è composta da una vasta serie di moduli standard e di moduli 'multi-processo' grazie ai quali MCM può confezionare le sue proposte più flessibili, in grado di rispondere alle esigenze più sofisticate delle varie aree merceologiche.

Oggi, come dicevo, ci vuole molto più di un centro di lavoro, ci vuole un sistema produttivo in grado di produrre comunque, nonostante l'elevata turbolenza del mercato, con il minimo attraversamento, con la capacità di aggredire il pezzo grazie a diversi processi, assicurando l'ingresso del grezzo e l'uscita del finito. La 'Fabbrica del processo - flessibilità e autonomia produttiva': ecco la mission di MCM, il suo orientamento globale, strategico e tecnologico che è ampio, impegnativo e atto a semplificare e a risolvere le problematiche produttive.

Questi concetti saranno ampiamente illustrati ed esposti sul nostro stand in BiMu".

Ingegnere Gasperini, lei parla di innovazione come una delle carte vincenti nell'affermazione di MCM. Una delle altre carte che vi si riconosce nel vostro mazzo è quella della qualità. Non solo del vostro prodotto ma dell'intero processo...

"Senza dubbio. La qualità per MCM è un must aziendale ed è presente in ogni fase del processo produttivo.

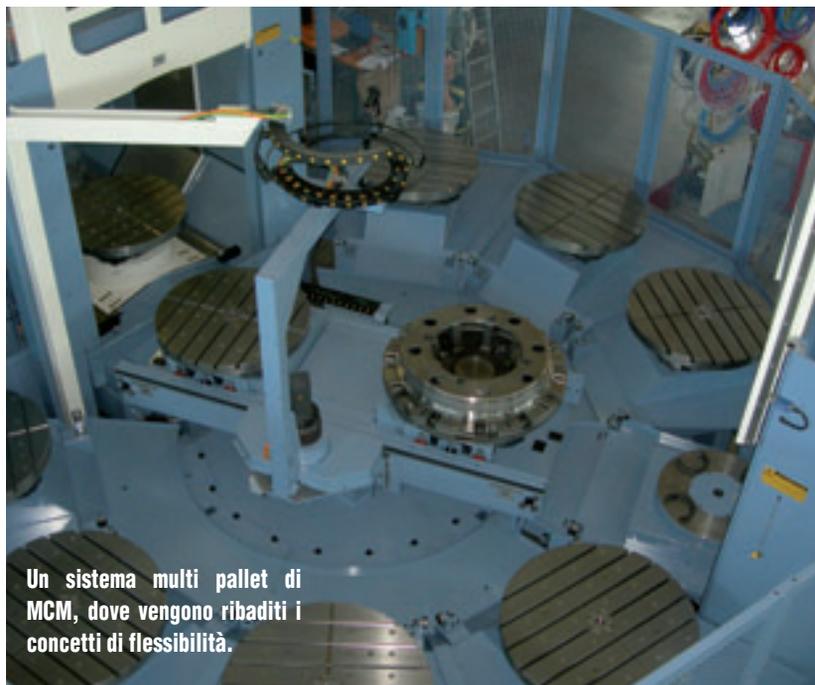
È un concetto che stiamo estendendo ai nostri fornitori, coinvolgendoli nella nostra filosofia in modo tale che essi possano diventare veri e propri partner in grado di assicurare la conformità dei loro prodotti.

Tutto il processo produttivo si basa su una pianificazione della produzione che tiene in considerazione tutte le fasi del processo di produzione di una macchina o di un sistema che viene realizzato da MCM, dalla materia prima alle risorse umane, dalla gestione dei fornitori al controllo della qualità”.

Un concetto, quello della qualità, che si concretizza anche nell'organizzazione della produzione...

“È anche grazie a questo concetto di qualità se oggi MCM può offrire una vasta serie di moduli multiprocesso e una gamma di prodotti in grado di rispondere alle esigenze più sofisticate delle varie aree merceologiche. Compiendo una netta scelta di qualità, la nostra azienda ha deciso di sviluppare e produrre al proprio interno le parti dei suoi gruppi più complessi e precisi, come le teste e le tavole tilting, le tavole di fresatura e tornitura.

Abbiamo creato un reparto produttivo



Un sistema multi pallet di MCM, dove vengono ribaditi i concetti di flessibilità.

di eccellenza allestito con un nostro impianto FMS e una sala metrologica all'avanguardia.

Questa scelta è stata motivata dalla necessità di assicurare la qualità at-

traverso un processo sicuro e un collaudo continuo”.

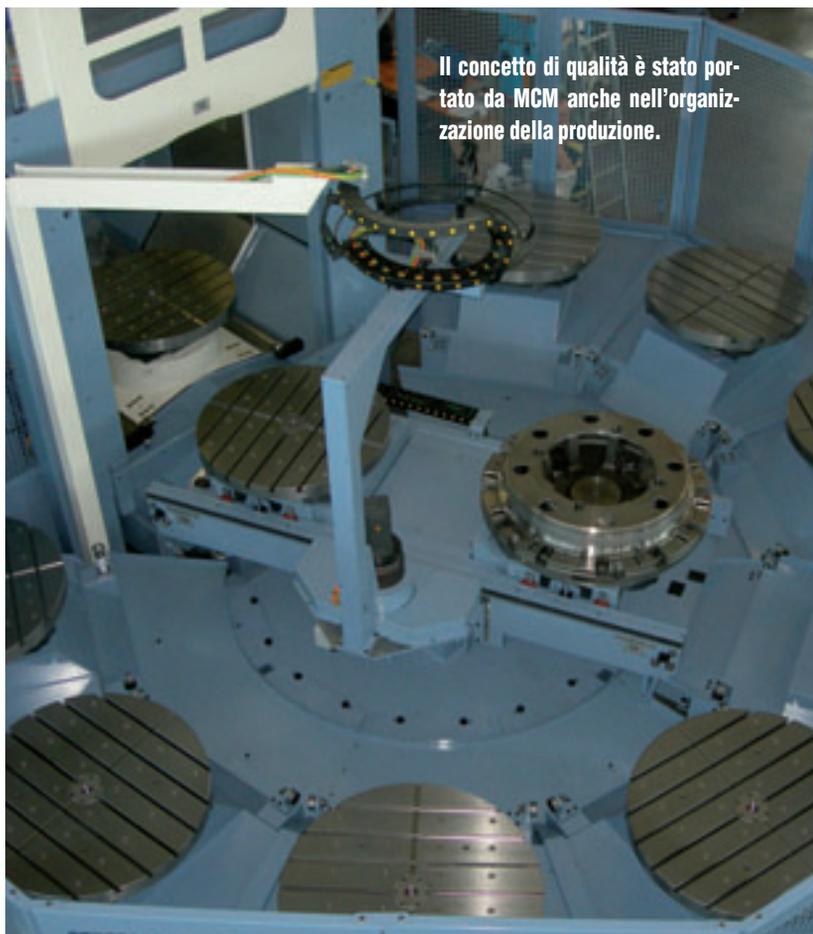
Presidente, la flessibilità del prodotto, e allo stesso tempo quella della vostra organizzazione, vi permette anche una maggiore flessibilità di penetrazione nei mercati...

“MCM ha realizzato nel corso degli anni soluzioni per svariati settori applicativi.

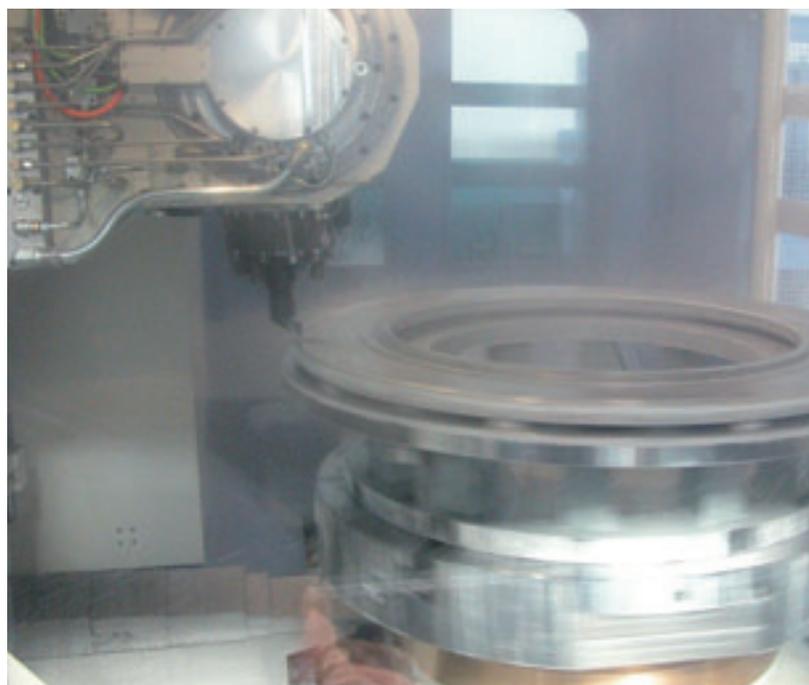
Cito per esempio quello della meccanica generale e l'aerospazio, l'automotive, l'energetico e il militare. La nostra intera flessibilità operativa e organizzativa che ci permette proprio di orientarci di volta in volta verso i mercati che nei vari periodi si dimostrano maggiormente ricettivi. Nel nostro approccio ai vari settori applicativi, puntiamo di volta in volta su quelli che presentano le maggiori potenzialità.

E questa flessibilità di manovra ci è consentita proprio dalla flessibilità del nostro prodotto, in grado di adattarsi alle esigenze dei settori applicativi più svariati.

Se volessimo sintetizzare la mission di MCM in poche parole, potremmo definirla come 'la fabbrica del processo': partendo da una base tecnologica di moduli e automazioni standard, MCM è in grado di sviluppare



Il concetto di qualità è stato portato da MCM anche nell'organizzazione della produzione.



una soluzione per ogni problema specifico che viene sottoposto dal cliente, come un vestito confezionato su misura.”

Questa multifunzionalità delle vostre macchine e della organizzazione produttiva, e quindi la conseguente variabilità di soluzioni, ne-

cessita anche di un supporto nel software. Come vi siete mossi in questo contesto?

“In seguito all’evoluzione della produzione verso impianti complessi, MCM si è trovata nella condizione di dover dare alle applicazioni anche un supporto software.

Questo impegno ha portato alla creazione di jFMX, un software di gestione e supervisione strutturato su più livelli, pensato proprio per gestire l’enorme mole di variabili che la flessibilità comporta e per favorire l’integrazione dell’applicazione all’interno del sistema informativo aziendale. MCM può contare oggi su una Divisione ‘informatica, software e architetture’ in grado di configurare, integrare e ottimizzare la gestione e l’utilizzo del sistema attraverso questo supervisore d’impianto jFMX, un prodotto che MCM ha sviluppato nel corso di vent’anni”.

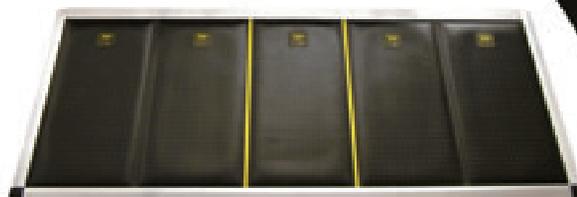
readerservice.it - MCM n.53



Nuovi bumpers rivestiti e serigrafati

WIDE
AUTOMATION

Tappeti sensibili disponibili a richiesta in diverse colorazioni



Freni e frizioni elettromagnetiche e ad isteresi
www.ogura-clutch.com
readerservice.it n.21953



NEW!



Nuovo bordo sensibile Aria-stop

WIDE AUTOMATION Srl Via Malpasso, 1340 – San Giovanni in Marignano (RN)
Tel. +39 0541 827200 r.a. – Fax +39 0541 825021
www.wideautomation.com info@wideautomation.it